

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 19 (1947)  
**Heft:** 4

**Rubrik:** Brevemente

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## BREVEMENTE

**Un compleanno.** Il col. div. Jordi, capo d'arma delle truppe leggere, compie di questi giorni i sessanta anni. All'alto ufficiale, amico del Ticino e dei ticinesi, collaboratore della nostra Rivista, porgiamo a nome dei camerati ticinesi i più vivi auguri per un'ancor lunga e feconda attività di servizio.

**A Lugano.** Il Circolo degli Ufficiali di Lugano ha realizzato recentemente due eccellenti manifestazioni che furono coronate dal migliore successo: un corso di equitazione ed una gara di tiro fra i soci. La R. M. T. spera che gli organizzatori le forniscano una relazione con i risultati delle due manifestazioni, da pubblicare nel prossimo fascicolo.

**L'affare Rihner-Bandi.** Il primo gennaio 1944, assumendo il comando delle truppe d'aviazione e della DCA, il col. div. Rihner, su domanda del Generale, preparò un rapporto sulla situazione di queste truppe. Il rapporto fu poi unito a quello del Generale sul servizio attivo. All'inizio del 1947 il col. div. Bandi pubblicò un memoriale, protestando vivamente contro il rapporto del col. div. Rihner. Per far luce su questo affare che interessa le autorità e il pubblico, il capo del Dipartimento militare incaricò il col. div. Du Pasquier di aprire un'inchiesta amministrativa. Il Consiglio federale ha ora approvato la relazione del col. div. Du Pasquier. Da essa risulta che il col. div. Rihner, al momento della redazione del suo rapporto, ignorava che sarebbe stato pubblicato. Risulta inoltre che talune critiche formulate dal col. div. Rihner contro il suo predecessore, col. div. Bandi, sono fondate: altre invece, non lo sono. Infine il col. div. Du Pasquier osserva che un certo numero delle osservazioni contenute nel rapporto non devono essere interpretate come un rimprovero mosso al col. div. Bandi. Il col. div. Rihner ha firmato una dichiarazione in questo senso. Conformemente alla proposta del col. div. Du Pasquier, il Consiglio federale ha deciso di non dare alcun seguito penale o amministrativo

all'affare Rihner-Bandi e di considerare come pienamente soddisfacente per il col. div. Bandi la dichiarazione firmata dal col. div. Rihner.

**Ospedalizzazione di soldati inglesi.** Verso la fine dell'anno scorso il Dono Svizzero ha messo a disposizione del Ministero delle Pensioni britanniche 100 letti nei sanatori di Leysin per accogliervi soldati inglesi smobilitati. I malati scelti secondo indicazioni mediche e sociali assai precise sono giunti in Svizzera in gennaio e febbraio di quest'anno per esservi curati.

La cura è stata così favorevole che la maggior parte dei malati inglesi tubercolotici hanno potuto essere considerati come clinicamente guariti ed hanno potuto ritornare in patria. Essi sono stati rimpatriati in tre convogli verso la metà di agosto. Essi sono stati sostituiti da un egual numero di nuovi malati che sono giunti giorni sono in Svizzera.

Nell'insieme della lotta contro la tubercolosi, intrapresa nei paesi vittime della guerra, la Svizzera contribuisce così ai grandi sforzi che l'Inghilterra compie nel suo proprio paese.

**Delattre de Tassigny a Berna.** Lunedì 1. settembre nel pomeriggio, poco dopo le 16, è giunto all'aerodromo militare di Thun, proveniente dalla Francia, il generale Delattre de Tassigny. Erano ad attendere l'ospite illustre il col. div. Rihner, comandante dell'aviazione e della difesa controaerea, il col. Von Muralt, addetto militare di Svizzera a Parigi, il colonnello Schafroth, dello stato maggiore dell'esercito, il col. Guiraud, aggiunto dell'addetto militare di Francia a Berna e parecchi rappresentanti dell'ambasciata di Francia. Dopo aver passato in rassegna una compagnia d'onore il generale Delattre de Tassigny ha preso posto su un'automobile che lo ha trasportato a Berna, dove in serata si è incontrato con il capo del Dipartimento militare, consigliere federale Kobelt. Un pranzo è stato offerto in suo onore alla casa Von Wattenwyl.

**Nel prossimo fascicolo:** La storia di un moschetto, del Magg. C. Verda, già direttore dell'Arsenale cantonale e controllore armi della 9. Div.